

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la Regione Piemonte ha introdotto i “Distretti per il commercio” con la Legge Regionale n. 14 del 21 aprile 2006 – Legge finanziaria per l’anno 2006;
- il provvedimento sopra indicato ha altresì previsto che la definizione dei Distretti Commerciali stessi in relazione agli ambiti della programmazione regionale fosse demandata a successiva deliberazione del Consiglio regionale;

Valutato che per Distretto Commerciale la Regione Piemonte intende un organismo istituzionale ed economico con compiti di promozione, di sviluppo e di governo del territorio;

Considerato che la Regione Piemonte ha sperimentato la fattispecie del Distretto Commerciale nelle aree di Novi Ligure (AL) e Vercelli nell’anno 2006;

Considerato inoltre che successivamente la Regione Piemonte ha inteso coinvolgere nella sperimentazione ulteriori aree individuate in Cuneo, Alba-Bra e Ivrea;

Constatato che in data 20 marzo 2008 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per la sperimentazione del Distretto Commerciale di Cuneo;

Precisato che l’area di programmazione del Distretto è stata definita la con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24 marzo 2007 e la stessa comprende la Città polo di Cuneo, quale comune attrattore, e le realtà territoriali di seguito elencate: Comune di Beinette, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Boves, Comune di Busca, Comune di Caraglio, Comune di Castelletto Stura, Comune di Centallo, Comune di Cervasca, Comune di Morozzo, Comune di Peveragno, Comune di Tarantasca e Comune di Vignolo;

Precisato inoltre che la ragione della sperimentazione del Distretto commerciale nell’area di Cuneo ha lo scopo di riequilibrare le forze economiche presenti, contrastare la desertificazione commerciale delle aree commercialmente più deboli, accentuata in questo territorio, e simultaneamente rafforzare il punto di equilibrio dell’offerta commerciale tradizionale dei centri urbani maggiori rispetto alle strutture della distribuzione organizzata extraurbana, puntando altresì sulle sinergie e sullo sviluppo del territorio;

Precisato infine che a tale riguardo occorre ricordare che la Città di Cuneo si è già dotata di un “Piano Strategico” con lo scopo di orientare lo sviluppo della città e del suo territorio che ben si adatta agli obiettivi del Distretto commerciale;

Valutato che la deliberazione della Giunta regionale n. 65-7506 del 19 novembre 2007 aveva previsto di dare avvio alla sperimentazione del Distretto attraverso la convocazione di un Tavolo di concertazione, indetto e presieduto dal competente organo politico regionale e composto da un Dirigente della Direzione regionale Turismo, Commercio e sport, dai rappresentanti dei Comuni appartenenti all’area di programmazione commerciale di Cuneo, dai rappresentanti delle Camere di Commercio competenti per territorio, delle Associazioni di categoria della Provincia interessate più rappresentative del settore commerciale e delle loro articolazioni competenti per territorio;

Valutato inoltre che in analogia alla sperimentazione già avviata, come sopra indicato, a Nove Ligure e Vercelli, l'organizzazione dei lavori del Distretto è articolata attraverso i seguenti soggetti:

- il Tavolo di concertazione quale organo decisionale,
- il Tavolo tecnico, costituito al fine di rendere più snelli e rapidi i lavori del Tavolo di concertazione, che ha compiti strumentali, propositivi e di consulenza rispetto alle funzioni del Tavolo di concertazione,
- la struttura tecnico-organizzativa avente ruolo di supporto tecnico-amministrativo al Distretto e composta da personale messo a disposizione dal Comune di Cuneo, nella sua qualità di comune attrattore, e dall'Associazione di categoria dei commercianti;

Valutato infine che la costituzione dei precitati soggetti è avvenuta:

- per il Tavolo di concertazione all'atto della sottoscrizione del Protocollo di Intesa per la sperimentazione del Distretto Commerciale di Cuneo,
- per il Tavolo Tecnico in data 8 maggio 2008 che risulta così composto: Regione Piemonte, Comune di Cuneo, Confcommercio, Camera di Commercio, Comune di Boves, Comune di Peveragno, Comune di Borgo San Dalmazzo e Comune di Busca,
- per la Struttura tecnico-organizzativa contestualmente alla costituzione del Tavolo Tecnico;

Rilevato che al punto 4 del protocollo di intesa, che come precedentemente indicato è stato firmato in data 20 marzo 2008, è stabilito che "La Regione Piemonte provvede al trasferimento di tali risorse a favore del Comune di Cuneo, quale Comune attrattore dell'area di programmazione commerciale del cuneese. Il Sindaco pro-tempore del Comune funge da tesoriere con il compito di impiegare dette risorse secondo le disposizioni del Tavolo di concertazione ..".

Considerato che nel corso della riunione del tavolo di concertazione del 30 giugno 2010 è emersa la necessità di elaborare un progetto denominato "TOTEM", vale a dire l'installazione di strutture informative elettroniche nei Comuni del Distretto ed in alcuni Comuni delle vallate al fine di creare una rete di punti informativi sull'area per dare visibilità alle peculiarità del territorio e a tutte le notizie utili per i fruitori dello stesso, siano essi cittadini, operatori, turisti, ecc.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 9 marzo 2010 di approvazione del bilancio di previsione 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 16 marzo 2010 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2010;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Attività Promozionali e Produttive, Dott. Bruno GIRAUDO, ed alla regolarità Contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della scelta operata dal Tavolo di concertazione del Distretto del Commercio di Cuneo in seduta del 30 giugno 2010 sulla necessità di elaborare un progetto denominato "TOTEM", vale a dire l'installazione di strutture informative elettroniche nei Comuni del Distretto ed in alcuni Comuni delle vallate al fine di creare una rete di punti informativi sull'area per dare visibilità alle peculiarità del territorio e a tutte le notizie utili per i fruitori dello stesso, siano essi cittadini, operatori, turisti, ecc.;
- 2) di approvare la bozza del bando di gara, depositato agli atti del Comune, per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione dei servizi dei piani di intervento del Piano strategico del commercio e del turismo del Distretto Commerciale La Porta delle Alpi;
- 3) di dare atto che la scelta del contraente verrà effettuata mediante procedura negoziata ai sensi degli articoli 56 e 125 del D.Lgs. 163/2006;
- 4) di imputare la relativa spesa per la redazione dei piani di intervento del Piano strategico del Commercio e del Turismo del Distretto "LA porta delle Alpi" per un ammontare di Euro 75.000,00 oltre IVA 20% pari a Euro 15.000,00 e così per complessivi Euro 90.000,00 come segue:
 - per Euro 82.131,96 al Titolo I, Funzione 11, Intervento 03, Capitolo 4627000 "Distretto commerciale: Prestazione di Servizi" del Bilancio per l'esercizio 2009, ora a residui passivi che presenta la necessaria disponibilità (centro di costo 11501; c.i. 5972/19/2009 – 7219/1/2009) (cod. siope 1307) finanziato con contributo della Regione Piemonte,
 - per Euro 7.868,04 al Titolo I, Funzione 11, Intervento 03, Capitolo 4627000 "Distretto commerciale: Prestazione di Servizi" del Bilancio per l'esercizio 2010 che presenta la necessaria disponibilità (centro di costo 11501; c.i. 6431/2010) (cod. siope 1307) finanziato con contributo della Camera di Commercio di Cuneo;
- 5) di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'affidamento dell'incarico professionale;
- 6) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Dirigente del Settore Attività Promozionali e Produttive – Dott. Bruno Giraud;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

Riconosciuta l'urgenza di provvedere per la definizione della procedura di selezione del contraente,

Con voto unanimi espresso nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.